Torna Prim'olio mostra mercato dell'olio

pag. 4

anno 10° n. 5 ottobre 2000 sped. abb. post. art. 2 comma 20/c legge 662/96 filiale di Firenze Progetto Ragazzi/ Adulti DOC: un bilancio

pag. 5

La Rassegna teatrale del 2000

pag. 7

Passione in movimento La Film Commission Approda a Bagno a Ripoli

pag. 6



"Fiorile", uno dei capolavori del cinema girati a Bagno a Ripoli.

Il bilancio di ieri e le sfide di domani

Intervista al Sindaco Giuliano Lastrucci mesi di settembre e ottobre riaprono l'anno amministrativo, che, anche se formalmente va da gennaio a gennaio, in realtà risente in maniera molto naturale della pausa estiva. Così adesso ci si trova a riflettere su quanto è stato fatto e su quanto viene messo in cantiere per il 2001. Da questo spunto hanno preso il via alcune considerazioni del Sindaco, Giuliano Lastrucci:

Al 2001 guardiamo con cauto ottimismo, poiché abbiamo alle spalle un anno in cui è stata avviata la riorganizzazione dell'amministrazione comunale, che ci dà la fondata speranza, se non la certezza, di poter procedere con un'efficacia maggiore di quella già raggiunta nel 2000, proprio perché alcune novità sono già operative.

A che cosa si riferisce?

Innanzi tutto all'insediamento del Direttore Generale, figura cruciale della nuova strutturazione della macchina comunale: una guida sicura nell'organizzazione e nella razionalizzazione dei servizi che ci permetterà di offrire ai cittadini prestazioni più coordinate fra loro, più economiche e soprattutto più efficaci ed efficienti. Che è quanto si richiede ad una moderna amministrazione. Abbiamo, cioè, un motore in più.

Concretamente, che cosa si propone di fare il Comune? Il nostro primo compito è il bilancio per il 2001, le sue priorità e le risorse a disposizione. In particolare, intendiamo dare risposta ad alcuni problemi di grande spessore sociale: al primo punto c'è lo sviluppo della politica d'integrazione, quella che un tempo si chiamava l'assistenza alle persone disagiate, l'impegno a far sì che vengano rispettati i diritti di cittadinanza dei più deboli. Il Comune e specialmente chi, come noi, si propone quale portatore dei valori della solidarietà, ha il compito ed il dovere di dare risposte tali da garantire a tutti i cittadini, anche a quelli meno fortunati o che occasionalmente versano in stato di disagio, di partecipare a tutto tondo alla vita civile. A Bagno a Ripoli partiamo già da un ottimo livello: si tratta di sviluppare ed ampliare questa già più che buona qualità di servizi alle categorie più deboli. In questo senso, possiamo far leva non solo sulle strutture comunali e pubbliche in genere, ma anche sul ricco tessuto del volontariato, che

(segue a pag. 3)

Numeri e indirizzi utili



COMUNE, piazza della Vittoria 1

Centralino 055 63901 Ufficio relazioni con il pubblico 055 6390222 055 645879 - 055 645881 Biblioteca comunale via Belmonte 38, Ponte a Niccheri Centro operativo 055 640018

via dell'Antella 32, Ponte a Niccheri

Servizio acquedotto 055 43801

c/o Fiorentinagas, via dei Neri 25, Firenze

Sede "Chianti":

via Rimaggio 43 055 632347 - 055 631387 Servizio guasti 055 438043

Polizia municipale, Via Sinigaglia

Pronto intervento 055 631111 055 6390400 - 055 630925 Ufficio

055 630031 - 055 632031 Tesoreria comunale

c/o Cassa di Risparmio di Firenze Agenzia di Bagno a Ripoli, via F.lli Orsi 1

CARABINIERI

Bagno a Ripoli, via Matteotti 2 055 630009 Grassina, via Belmonte 36 055 640020 Numero verde Safi lun-ven 9,30-12,30 15-17 800-139300

AZIENDA SANITARIA FIRENZE

Via dell'Antella

centralino 055 2496.1

Distretto socio-sanitario di Bagno a Ripoli

via Roma 176/a 055 630220

Distretto socio-sanitario di Grassina

via D. Alighieri n. 36 055 641760 - 055 640642

Ospedale S.M. Annunziata

via dell'Antella, Ponte a Niccheri 055 2496.1

Ufficio relazioni con il pubblico - Stampa 055 6390271 Segreteria del Sindaco Segreteria degli Assessori Ufficio scuola, cultura, sport, assistenza Ufficio segreteria generale Ufficio acquisti fax Ufficio anagrafe

055 6390267 0556390307 055 6390299

055 6390210

055 6390312

055 6390364

Ufficio urbanistica 055 6390237 Centro operativo 055 644340 Polizia municipale 055 633000 Biblioteca comunale 055 644338 Orari di ricevimento

Il sindaco e gli assessori ricevono su appuntamento (sindaco tel. 055 6390208/209, assessori 055 6390313), così come il presidente del Consiglio Comunale (tel. 055 6390269).

Ecco gli orari:

Giuliano Lastrucci (sindaco) su appuntamento. Tel. 055 6390208/209

Elena Dal Pino (vicesindaco) venerdì 9-11 (via Fratelli Orsi)

Stefano Pisilli sabato 9-11. E-mail: stefano.pisilli@tin.it

Maria Cristina Pedretti mercoledì 9-11 (via Fratelli Orsi). E-mail: macriped@tin.it

Pierfilippo Checchi mercoledì 9-11

Giovanni Cherubini (Presidente Consiglio Comunale) mercoledì 9-11.

Giovanni Dallai (Capogruppo lista Verdi-Democratici), riceve senza appuntamento ogni lunedì non festivo ore 11-13 presso la sede comunale. Telefonare allo 055 6390313 per accertarsi della sua presenza.

Leonardo Cortini (Consigliere comunale di Forza Italia e presidente della commissione consiliare urbanistica), riceve presso il palazzo comunale mercoledì 17-18.30.

È reperibile allo 055 6390313 e al cellulare (**nuovo** numero telefonico) 0335 7630488.

E-mail

- Sindaco: sindaco@comune.bagno-a-ripoli.fi.it
- Ufficio Relazioni con il Pubblico: urp@comune.bagno-a-ripoli.fi.it
- Ufficio Urbanistica: assetto-del-territorio@comune.bagno-a-ripoli.fi.it
- Settore Opere Pubbliche e Ambiente: urp@comune.bagno-a-ripoli.fi.it
- Ufficio Assistenza e Servizi Sociali: assistenza@comune.bagno-a-ripoli.fi.it

Televideo

Alle pagine 501-502 del Televideo di Italia 7 è possibile avere informazioni utili sul Comune di Bagno a Ripoli.

Sito internet www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it

Bagno a Ripoli

mensile dell'Amministrazione Comunale di Bagno a Ripoli Registrazione del Tribunale di Firenze - n. 4113 del 15/06/91

Direttore responsabile: Lirio Mangalaviti

Comitato di redazione: Marina Ristori, Enrico Zoi

Redazione: Elisa Cirri

Illustrazioni originali: Giuseppe Ardu

Collaboratori: Maurizio Izzo, Sergio Lo Monte

Coordinamento redazionale, grafica, composizione, impaginazione:

MANENT, via Maragliano 31/a Firenze - tel. 055/321841

Stampa: **Nuova Cesat** - tel. 055/300150

rappresenta un patrimonio assolutamente insostituibile per l'intera collettività. Oggi si parla quasi solo di mercato: noi vogliamo ricordarci delle persone, senza le quali ogni progetto e decisione sarebbero parole vuote di contenuti, senza senso né sentimento. Quali idee ha l'amministrazione comunale per l'economia?

Penso che il settore economico, oltre che essere uno dei motori dello sviluppo delle attività imprenditoriali, debba servire a qualcosa di più: a fornire risposte, ad accrescere la qualità della vita, a dare un orientamento ai cittadini e ai giovani nella ricerca di un lavoro e nella programmazione della propria esistenza professionale. La parola 'investimento' in questo settore per noi significa far sì che gli uffici comunali non siano più dei semplici dispensatori di autorizzazioni o di non-autorizzazioni, bensì organi funzionali e funzionanti, capaci di aiutare davvero l'impianto di nuove attività, di informare sui tipi di insediamenti possibili, di ricevere gli impulsi esterni volti ad adeguare i regolamenti e gli atti amministrativi in genere alle necessità produttive, di mettere in relazione le categorie economiche con i canali dai quali possono provenire i contributi dell'Unione Europea. È una trasformazione funzionale non semplice, ma per la quale ci stiamo attrezzando.

Una trasformazione che favorirà anche il turismo a Bagno a Ripoli?

Sì, certo. Si tratta di muovere i primi, rilevanti passi per creare - anche in accordo con altri Comuni - delle strutture di sviluppo del turismo. Qui, però, un ruolo fondamentale lo possono giocare gli investimenti dei privati sulle strutture ricettive, che sono molto scarse a Bagno a Ripoli. C'è bisogno di un impulso in tal senso per poter parlare di turismo nel nostro territorio. Stiamo facendo la nostra parte, anche sul piano culturale, con recuperi importanti, quali quello dello Spedale del Bigallo e della Fonte delle Fate del Giambologna, agendo cioè su tutti i fronti, dal recupero del patrimonio artistico alla valorizzazione dei Comitati e delle Associazioni turisticoculturali del nostro territorio, le cui attività sono notevolmente cresciute nell'ultimo anno. Tutto quanto fa aggregazione è motivo di sviluppo culturale e di turismo.

Ci fa qualche esempio concreto, però, di interventi del Comune a sostegno delle attività economiche?

Stiamo per ultimare una strategia di sviluppo dell'imprenditoria – e quindi della produzione e del lavoro – fondata su un intervento sul credito a favore delle aziende e delle ditte che si rinnovano, che investono: puntiamo a stimolare una sana concorrenza fra le banche del territorio, in maniera che esse possano fissare un tasso buono per i privati che intendono sviluppare la propria attività e l'amministrazione comunale sia in grado, a sua volta, di abbassare ulteriormente, con un proprio



intervento finanziario diretto, il tasso proveniente dal miglior offerente. Così facendo, si punta a migliorare il consolidamento e l'insediamento delle attività nel nostro territorio. In maniera altrettanto innovativa, ci stiamo muovendo sul fronte del finanziamento delle opere pubbliche, per le quali cerchiamo il concorso dei privati.

Ecco, i lavori pubblici: una delle richieste più pressanti che arrivano dai cittadini è quella relativa alla manutenzione delle strade, delle scuole, dei corsi d'acqua...

Da un anno a questa parte gli interventi di manutenzione nelle scuole sono triplicati e noi vogliamo proseguire su questo standard, intensificandolo. Così stiamo facendo e continueremo a fare per l'arredo urbano e per gli altri settori dove è necessaria un'assidua e puntuale manutenzione.

E per l'informazione?

La strada qui è biunivoca: comunichiamo dal nostro interno all'esterno della collettività quanto sta facendo la macchina comunale e ci poniamo in attento ascolto delle domande, delle osservazioni e delle critiche che ci provengono dai cittadini o da categorie economiche, organizzazioni sindacali, associazioni del volontariato, in maniera che vi sia un dialogo continuo. Tutto ciò significa anche sviluppo tecnologico, affinamento degli strumenti informatici ed impegno a diffondere e dislocare tali strumenti nelle famiglie e nelle associazioni. Detto questo, non vorrei che fosse trascurata o sottovalutata l'attività ordinaria, quotidiana, 'sul pezzo', che i dipendenti comunali garantiscono ogni giorno con il loro lavoro.

Sindaco, e la scuola?

Nel campo dell'educazione e dell'istruzione, stiamo lavorando alacremente affinché i rapporti siano sempre di più configurati in maniera tale da favorire l'integrazione fra l'attività didattica e il territorio, così come prevede, del resto, la legge, sviluppando l'autonomia scolastica.

Tocchiamo anche un tema che è stato spesso alla ribalta negli ultimi mesi, quello della sicurezza

Sul problema dell'ordine pubblico, della criminalità e della sicurezza, gli enti locali pur non avendo un potere specifico - stanno assumendo comunque un ruolo attivo ed importante. Il nostro Comune si è già ben mosso al riguardo nel recente passato: cito il vertice appositamente convocato in Prefettura per discutere di Bagno a Ripoli e le misure di pattugliamento e sorveglianza del territorio da parte delle Forze dell'Ordine adottate in quell'occasione. Né dimentico l'aumento dell'orario di apertura e dell'organico della caserma dei Carabinieri di Bagno a Ripoli. Il 12 ottobre è stata apposta una firma importante, quella del Protocollo d'intesa fra la Prefettura di Firenze e i sei Comuni del Chianti Fiorentino, fra cui ovviamente Bagno a Ripoli, per l'apertura sul territorio degli uffici sicurezza, atto che rappresenta un'importante forma di coordinamento.

Un profilo del direttore generale del comune

I Direttore generale del Comune di Bagno a Ripoli, Luca Tamassia, è nato a Modena il 5 agosto 1955. Laureatosi in Giurisprudenza presso l'Università di Modena, ha successivamente conseguito due diplomi di perfezionamento in Applicazione Forense e Diritto Amministrativo e Scienza dell'Amministrazione Pubblica, nonché l'abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato presso la Corte di Appello di Bologna. Conta vari titoli ed attestati in materie inerenti alla gestione della pubblica amministrazione; dopo aver ricoperto funzioni di responsabile, dirigente e direttore generale del Comune di Sassuolo, della Provincia di Ascoli Piceno, della Regione Emilia Romagna e del Comune di Rimini, è oggi dipendente in aspettativa del Comune di Riccione, come Dirigente dell'Area dei Servizi Finanziari-Personale-Ced-Organizzazione. Nelle materie della gestione del personale e dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche, Tamassia è responsabile nazionale della Lega Autonomie Locali, consulente di vari enti pubblici, docente in corsi di formazione in tutta Italia, redattore di pubblicazioni specializzate, coordinatore scientifico della "Rivista del Personale dell'Ente Locale", collaboratore del "Sole 24 Ore" per la rivista settimanale "Guida agli Enti Locali" e relatore in convegni. Ha curato con rapporti di consulenza professionale i processi di riorganizzazione generale di diverse amministrazioni pubbliche, anche di notevoli dimensioni (tra le tante consulenze. si segnalano quella per la riorganizzazione del Comune di Siena e quella per il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri). Attualmente insegna presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale, l'Università di Urbino e quella di Roma.

Borsa di studio sulla famiglia

Comune di Bagno a Ripoli bandisce un concorso per titoli per il conferimento di una borsa di studio di £ 1.500.000, della durata di un anno, per l'effettuazione di una Ricerca sulla trasformazione della famiglia in rapporto ai servizi nel Comune di Bagno a Ripoli. Il programma della borsa di studio è finalizzato a promuovere iniziative atte a conoscere i reali bisogni dei cittadini e delle cittadine per migliorare la qualità della vita anche attraverso la diffusione di

informazioni sulla famiglia e sulla condizione femminile in particolare. Il termine per la presentazione delle domande è **venerdi' 10 novembre 2000**.

Per informazioni sui requisiti e sul bando rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, tel. 055/6390 222; fax 055/6390 271; e-mail: urp@comune.bagno-a-ripoli.fi.it Il bando e lo schema di domanda sono disponibili anche all'indirizzo internet: www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it

Torna "Prim'Olio"

Mostra-mercato dell'olio a Bagno a Ripoli

Comune di Bagno a Ripoli organizza la seconda edizione di *Prim'Olio, mostra-mercato dell'olio di Bagno a Ripoli,* che si svolgerà domenica **26 novembre 2000**, in via Roma, a Bagno a Ripoli/Capoluogo. L'edizione 2000 di *Prim'Olio* si caratterizzerà come mostra-mercato dell'olio e dei prodotti tipici di Bagno a Ripoli, quindi non solo olio, ma anche vino, frutta e vivaismo. In programma, oltre agli spazi espositivi e di vendita delle aziende del territorio, anche una Conferenza sull'olio e sui prodotti tipici e una borsa di studio della Cooperativa

Agricola "Primavera" di Vallina, intitolata alla memoria dell'ex Sindaco di Bagno a Ripoli Riccardo Degli Innocenti. Nelle setti-

mane precedenti alla manifestazione, una Commissione di valutazione della qualità dell'olio, appositamente costituita per l'occasione, composta da esperti del settore, assaggerà gli oli di Bagno a Ripoli e ne giudicherà le caratteristiche di qualità. Le aziende produttrici di olio, vino e frutta ed i vivai interessati a partecipare con uno dei 40 stands (3 mq) disponibili possono ritirare e consegnare la scheda di adesione appositamente predisposta dall'Amministrazione Comunale.

Informazioni, ritiro e consegna schede: Ufficio Relazioni con il Pubblico, aperto da lunedì a venerdì dalle 8 alle 13, sabato dalle 8.30 alle 12.30, martedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 18, tel. 055 6390 222.

La scheda di adesione è disponibile anche sul sito internet del Comune: www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it

Avviso

Si invitano i lettori ad informare tempestivamente il Comune di eventuali disguidi nella distribuzione del Notiziario del Comune, in modo da migliorare la diffusione del nostro periodico ed individuare possibili responsabilità. Le segnalazioni devono essere effettuate all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (055 6390222), anche fuori orario lasciando un messaggio nella segreteria telefonica. Grazie per la collaborazione!

La Redazione

Progetto Ragazzi/ Adulti D.O.C.

Quando la progettazione comune favorisce la partecipazione alla vita della comunità

Tna rete di protezione assomiglia un poco ad una tela di ragno. Funzioni di rete protettiva intende svolgere il progetto "Ragazzi/Adulti D.O.C.", frutto della progettazione integrata del Comune di Bagno a Ripoli e dell'Associazione Aracnos (che in greco antico significa appunto ragno) che ha preso avvio nel nostro Comune a partire dal maggio 1993 e si è sviluppato anche negli altri cinque Comuni del Chianti fiorentino (Greve, San Casciano, Barberino, Tavarnelle e Impruneta). L'obiettivo del progetto è quello di rendere coscienti i giovani delle proprie potenzialità all'interno della comunità e di stimolarli alla realizzazione di iniziative autogestite. La metodologia utilizzata è di tipo partecipativo, cioè basata sulla relazione fra gli operatori, i giovani e gli altri attori sociali della comunità, ed utilizza strumenti quali la videointervista, la ricerca-intervento, la somministrazione di questionari, ecc. A partire dal gennaio di quest'anno, il progetto si è reso maggiormente visibile sia per lo sviluppo di comunità che per il coinvolgimento di gruppi di adulti, che hanno partecipato all'ideazione e alla progettazione di interventi da realizzare nel Comune. Raccogliendo le esperienze del lavoro di strada sono stati pubblicati due libretti che riportano le ricercheintervento condotte dagli operatori con le compagnie di ragazzi. L'obiettivo finale è l'attivazione di una struttura "a rete" che crei un canale di comunicazione continuo fra i vari attori sociali e che stimoli la loro partecipazione alla vita dell'intera comunità. La filosofia che sta alla base degli interventi - progettati dai professionisti di Aracnos insieme agli operatori istituzionali del Comune di Bagno a Ripoli (Assessore, Funzionario, Assistente Sociale) – consiste nel lavorare "con" le persone

e non "su" esse, ponendo attenzione più alle risorse che alle patologie.

Interventi svolti nel Comune di Bagno a Ripoli (settembre 1999-luglio 2000) Soggetti coinvolti:

- · Ragazzi coinvolti nel progetto: circa 170;
- · Compagnie di ragazzi coinvolte: 9;
- · Circoli che hanno partecipato al progetto: 4 (C.R.C. Antella, S.M.S. Bagno a Ripoli, A.C.L.I. Antella, C.d.P. Grassina);
- · Palio di Bagno a Ripoli;
- · Adulti coinvolti: 20;

Interventi svolti:

- · Corso/percorso con gli adulti del C.R.C. Antella sul tema del rapporto intergenerazionale;
- Costituzione di un gruppo di adulti alla C.d.P Grassina per riflettere sulla partecipazione di giovani e adulti alla vita del circolo e della comunità;
- · Costituzione di un gruppo di adulti e ragazzi (S.M.S di Bagno a Ripoli, Palio, gruppi

musicali) per la realizzazione della manifestazione "Shock Bagno Rock" all'interno della festa estiva al giardino dei Ponti;

- · Tornei sportivi;
- · Realizzazione di videointerviste ai ragazzi delle compagnie sul tema della partecipazione alla vita aggregativa, dei conflitti intergenerazionali e delle sostanze stupefacenti;
- Collaborazione con la compagnia che autogestisce la stanza all'interno del complesso di Meoste.

L'Associazione Aracnos dal 1998 svolge attività di formazione professionale per operatori che svolgono attività nell'ambito sociale. Gli operatori di strada lavorano in un progetto di prevenzione, nell'ottica dell'educazione permanente e del sostegno alle reti locali per il miglioramento della qualità della vita.

Sede legale: Via Giusiani 31, Loc. Meoste, Bagno a Ripoli; Tel e fax: 055/630089; e-mail: aracnos@supereva.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE

Nel secondo numero del Notiziario del Comune (luglio 2000), inaugurammo una "finestra" sull'Azienda Sanitaria, da ripetere come appuntamento costante in tutti i numeri successivi del periodico. In quell'esordio, pensammo di dedicare all'argomento un vero e proprio "Speciale Sanità".

Come può accadere nelle panoramiche ad ampio raggio, incorremmo allora in una dimenticanza, alla quale intendiamo oggi porre rimedio. Il servizio della Asl omesso è l'Unità di Cure Continue, che ha sede presso l'Ospedale Santa Maria Annunziata, a Ponte a Niccheri, ed è guidata dal dottor Massimo Piazza, coadiuvato dalla dottoressa Pierangela Colombo, in collaborazione con il Calcit del Chianti Fiorentino. Quali servizi offre questa struttura?

- · In ospedale: prestazioni mediche specialistiche presso l'ambulatorio, svolte giornalmente su appuntamento; consulenze presso i reparti di degenza, il day hospital e il Dipartimento di Emergenza-Accettazione; reperibilità telefonica per informazioni, consulenze e appuntamenti (dal lunedì al venerdì, ore 8-9 e 13.30-14.30; il sabato ore 8-9; tel. 055/2496.469).
- · A casa del paziente: assistenza domiciliare medico-infermieristica, in stretta collaborazione con il Medico di Medicina Generale e gli Infermieri dei Distretti.

Per gli amanti della pellicola

Corsi di cinema e video organizzati dalla Banca Intercomunale Audiovisivi



CORSO DI RIPRESE VIDEO

Il corso è riservato a giovani, insegnanti, operatori culturali, personale dei Comuni e a singoli cittadini che vogliano imparare a livello amatoriale l'uso e le tecniche di ripresa con la videocamera. Durante il corso – che prevede 8 incontri, ogni martedì dalle 17 alle 19, per un totale di 16 ore, dal 30 gennaio al 20 marzo 2001 - gli argomenti trattati saranno: · Studio delle caratteristiche dei vari formati

- di videoregistrazione: Vhs, Video8, Digitale MiniDV;
- · Analisi di alcune sequenze cinematografiche e di *spot* pubblicitari;
- \cdot Esercitazioni pratiche sui campi, piani, illuminazione della ripresa video;
- · Realizzazione con *storyboard* di un piccolo soggetto creato dagli stessi corsisti;
- · Montaggio analogico con titolazione e musiche dei video realizzati.

CORSO DI IMMAGINE CINEMATOGRAFICA E STORIA DEL CINEMA

Il corso è riservato a studenti, insegnanti e a tutti coloro che vogliano intraprendere un'attività didattica o di cineforum con una lettura più strutturata del linguaggio cinematografico e delle sue regole semiologiche e sintattiche. Il corso si articola su 4 incontri, ogni martedì dalle 17 alle 19, per un totale di 10 ore, dal 3 al 24 aprile 2001. Gli argomenti trattati saranno:

- · Analisi e funzioni della comunicazione visiva, fotografica e cinematografica;
- · Analisi del linguaggio specifico (piani, campi, sequenze, luci, voci fuori campo, rumori, musica ed effetti);
- · Comparazioni di stili di regia e di recitazione

(scenografie, ambiente, taglio, recitazione, costumi e trucco);

- · Analisi di varie sequenze di film e scrittura in *storyboard*;
- Programmazione didattica e scelta di temi e tipologie cinematografiche legate alla storia del cinema.

I corsi sono completamente gratuiti per gli operatori pubblici; per quanto riguarda gli insegnanti, è stato richiesto al Provveditorato l'autorizzazione a far valere questi corsi come Corsi di aggiornamento. I corsi saranno tenuti dal prof. Tasselli Riccardo, nella sede della Banca Intercomunale Audiovisivi.

CORSO DI MONTAGGIO VIDEO DIGITALE

Il corso è indirizzato a tutti coloro che, operando non a fini di lucro, hanno interesse a conoscere gli strumenti, le applicazioni e i concetti indispensabili per affrontare il montaggio video digitale;

- · Concetti generali sul "come, quando e perché" di un montaggio in digitale;
- · Tipologie di configurazioni *hardware* e *software*,
- · Montaggio di un *videoclip*,
- · Informazioni sulle tecnologie attuali: *codec video* e supporti di distribuzione.

Il corso, che si svolgerà anch'esso presso la sede della Banca Intercomunale Audiovisivi, prevede 4 incontri, ogni mercoledì, dalle 17 alle 19.30, dal 7 al 24 marzo 2001. Sarà possibile effettuare il corso soltanto se sarà raggiunto il numero di 5 partecipanti, mentre, se saranno superate le 10 iscrizioni, si valuterà l'ipotesi di fare un secondo corso.

Informazioni e iscrizioni: Banca Intercomunale Audiovisivi, presso la Scuola Media Primo Levi, in via I Maggio 47, a Tavarnuzze, Comune di Impruneta, tel. e fax 055 20.20.695, martedì, giovedì e venerdì, dalle 15 alle 18. E-mail: biachianti@dada.it

CINEMA CHE PASSIONE!

Sono in distribuzione le schede della Toscana Film Commission -

Il Comune di Bagno a Ripoli ha iniziato la distribuzione delle schede per gli operatori toscani impegnati nei settori della produzione cinematografica, televisiva e pubblicitaria che intendano segnalare alla *Toscana Film Commission* la propria attività. L'obiettivo primario del lavoro della *Toscana Film Commission* è promuovere la Toscana come set e le sue risorse umane e tecniche presso le produzioni cinematografiche, televisive e pubblicitarie. Il mercato a cui si rivolge è quello dell'industria dell'intrattenimento.

Le schede possono essere ritirate presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, in Piazza della Vittoria 1, Bagno a Ripoli, da lunedì a venerdì dalle 8 alle 13, sabato dalle 8.30 alle 12.30, martedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 18, tel. 055/6390.222. Successivamente dovranno essere riconsegnate in busta chiusa, a mano o a mezzo posta, direttamente alla Regione Toscana/Toscana Film Commission, via Cavour 18, 50129, Firenze.

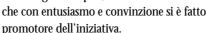
Per ulteriori informazioni: Toscana Film Commission, tel. 055 4384 790, 055 4384 876, 055 4384 913, 055 4384 915, fax 055 210408; e-mail: filmcomm@regione.toscana.it; sito internet: www.filmcommission.toscana.it

Tragica Medea

Il Consiglio delle Donne porta Euripide al Bigallo

Tna figura arditissima di donna, grandiosa nella selvaggia tragicità, nella furia, nella passione, nei contrasti acuti che ne alimentano le sofferenze, nella determinazione folle e nella capacità di dolcezza, che, tuttavia, inesorabile, con forza straordinaria riesce a reprimere. È la Medea di Euripide, ma una *Medea* davvero particolare quella che sarà rappresentata a Bagno a Ripoli, allo Spedale del Bigallo, sabato 25 novembre (inizio alle ore 17), da una Compagnia stabile del Centro di Teatro Internazionale, che ha accolto per questo spettacolo tra i propri attori un gruppo di ragazze detenute nel carcere circondariale "Il Pozzale" di Empoli, per la regia di Olga Melnik. Il soggetto dell'opera – la rivisitazione del mito e la sua rielaborazione anche attraverso i contemporanei – e, soprattutto, il pregevolissimo intento che la realizza l'idea di spettacolo, di teatro, di cultura in genere, come strumento fondamentale per il recupero, la riabilitazione ed il successivo reinserimento sociale di persone meno fortunate di altre -, tutti questi aspetti hanno

trovato piena accoglienza da parte del Consiglio delle Donne di Bagno a Ripoli,



Quale migliore occasione, infatti, tanto rappresentativa e densa di significati, per dare inizio ad un percorso ideologico e operativo che diventi anche pubblico, coinvolgente, stimolante, che pratichi la cura del disagio e dei mali conseguenti con la discussione e con il dibattito culturale? Ne è il primo, fortunato atto proprio la rappresentazione di questa speciale Medea e l'ospitalità graditissima alle attrici che - in nell'occasione riceveranno un premio per il loro lavoro dal Ministro di Grazia e Giustizia Piero Fassino - o da un suo delegato -, che ha già manifestato al Consiglio delle Donne la propria condivisione delle finalità artistiche e sociali dello spettacolo.

La serata è esclusivamente su invito. Informazioni: Ufficio Relazioni con il Pubblico (tel. 055/6390.222).



Rassegna teatrale 2000

Il Circolo Parrocchiale Acli di Ponte a Ema, con il patrocinio del Comune di Bagno a Ripoli, organizza la VII Rassegna teatrale, che si svolgerà presso la Sede del Circolo, in via Chiantigiana 113 a Ponte a Ema, dal 4 novembre al 2 dicembre, secondo il seguente programma:

Sabato 4 novembre 2000, ore 21.15 Agenzia matrimoniale – Due atti brillanti di *Dory Cei* – Compagnia "In...stabile", di Covigliaio;

Sabato 11 novembre 2000, ore 21.15 Giocondo Zappaterra – Commedia musicale in tre atti di G. Bucciolini – Compagnia teatrale "Il Sipario", di Scandicci;

Sabato 18 novembre 2000, ore 21.15 Taxi a due piazze – Commedia in due atti di Jaja Fiastri – Gruppo teatrale "Sesto atto", di Sesto Fiorentino;

Sabato 25 novembre 2000, ore 21.15 Rumori fuori scena – Commedia in tre atti di M. Frayn – Compagnia teatrale "G. Borsi", del Centro Incontri di Badia a Ripoli;

Sabato 2 dicembre 2000, ore 21.15 Il re dei cuochi – Commedia in tre atti di G. Bucciolini – Compagnia teatrale "L. Mazzoni", del Circolo Parrocchiale Acli di Ponte a Ema.

Informazioni: Circolo Parrocchiale Acli di Ponte a Ema, tel. 055 640662. Informazioni anche all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune, tel. 055 6390222

Quattro Concerti di Musica da Camera

Musica in San Lorenzo a Vicchio di Rimaggio

Comitato Amici di Vicchio, con il patrocinio del Comune di Bagno a Ripoli, organizza la manifestazione Musica in San Lorenzo a Vicchio di Rimaggio - Quattro Concerti di Musica da Camera, che si terrà fino al 24 novembre, presso la Chiesa di San Lorenzo a Vicchio di Rimaggio, in via di Vicchio e Paterno, a Bagno a Ripoli, secondo il seguente programma:

· Venerdì 10 nov, ore 21: Lorenza Borrani (violino) – Musiche di J. S. Bach, N. Paganini;



· Venerdì 24 nov, ore 21: Quartetto di Fiesole-Silvano Mazzoni-Stefano Margheri

(Alina Company, violino; Enrico Bernini, violino; Pietro Scalvini, viola; Sandra Bacci, violoncello; Silvano Mazzoni, chitarra; Stefano Margheri, flauto) – Musiche di W. A. Mozart, F. Carulli, L. Boccherini).

Ingresso libero. È gradita un'offerta per la Chiesa.

Informazioni:

Ufficio Cultura, tel. 055 6390356/7; Ufficio Relazioni con il Pubblico, tel. 055 6390222

A proposito del Piano Strutturale

Il gruppo consiliare dei Democratici di Sinistra sente la necessità di fornire alcune informazioni e precisazioni in merito alle questioni sollevate da una lettera sottoscritta da alcuni cittadini e da vari articoli comparsi sui giornali, che di fatto hanno riaperto la polemica alle scelte del nostro Piano Strutturale, ormai già esecutivo a tutti gli effetti di legge.

Innanzi tutto, occorre ricordare che il Piano Strutturale è stato approvato nella passata legislatura con il voto favorevole dell'allora Partito Democratico della Sinistra, del Partito Popolare e di Rifondazione Comunista. Il Centro Destra (Forza Italia, Alleanza Nazionale e Centro Cristiano Democratico) votò contro, motivando la propria posizione con il mancato accoglimento della loro richiesta di costruire più case rispetto a quelle già previste dal Piano e soprattutto per non aver previsto nuovi insediamenti commerciali lungo via del Pian di Ripoli.

Il successivo Regolamento Urbanistico venne approvato con i voti favorevoli dei Democratici di Sinistra, del Partito Popolare e del Partito dei Comunisti Italiani; Rifondazione Comunista ed il Polo delle Libertà si astennero.

In questa nuova legislatura, le forze politiche del centrosinistra (Democratici di Sinistra, Partito Popolare, Socialisti Democratici Italiani, Partito dei Comunisti Italiani, Verdi-Democratici) hanno sottoscritto un accordo programmatico che prevede l'attuazione del Piano Strutturale e su questo hanno tra l'altro chiesto ed ottenuto il voto degli elettori. Nella passata legislatura il Piano Strutturale, prima di essere portato in Consiglio Comunale, è stato illustrato e discusso nelle linee di indirizzo e nei contenuti in tutte le frazioni del Comune, attraverso assemblee pubbliche regolarmente convocate. Le

contentu in tutte le nazioni dei Contante, attraverso assemblee pubbliche regolarmente convocate. Le numerose osservazioni presentate da singoli cittadini o da gruppi organizzati sono state tutte esaminate con molta attenzione ed alcune di esse sono state anche accolte in tutto o in parte.

Con questo nuovo Piano Strutturale, la cui attuazio-

Con questo nuovo Piano Strutturale, la cui attuazione è prevista nell'arco di 10 anni con una verifica ogni 2 anni, viene data finalmente risposta alle esigenze abitative che provengono da una parte dei nostri concittadini (ed in particolare i più giovani); tuttavia, esso si prefigge anche un obiettivo più ambizioso: quello di rivitalizzare le frazioni del nostro Comune, dove sarà possibile ritrovare socialità e garantire una migliore qualità della vita.

Questo Piano è uno strumento che guarda al nostro territorio con molta attenzione, garantendo, nel primario interesse del rispetto dell'ambiente, uno sviluppo possibile e sostenibile della nostra società. È accompagnato da uno studio geologico approfondito, che garantisce a tutti i cittadini di poter intervenire con la massima sicurezza.

Il Piano Strutturale prevede la costruzione di 600 nuovi alloggi di cui circa 190 da realizzare a Capannuccia attraverso il recupero della ex cava, ma vincolati alla realizzazione del primo tratto della Variante di Grassina

Per questi motivi, mentre respingiamo il giudizio esasperato di chi vede in questo Piano un pericolo di "cementificazione", riconfermiamo il nostro impegno in tutte le sedi perché l'attuazione del Piano Strutturale avvenga attraverso una progettazione che permetta uno sviluppo urbanistico in armonia con il contesto esistente e tale da valorizzare il patrimonio ambientale e le nostre belle colline. I Democratici di Sinistra, convinti di aver approvato un Piano Strutturale che risponde alle aspettative del territorio e dei cittadini, sono impegnati nella ricerca delle soluzioni migliori per rendere pienamente attuabili le scelte in esso contenute e per non dare spazio a libere interpretazioni sul loro contenuto. Ricordiamo che i nostri consiglieri sono a disposizione di tutti i cittadini: potete contattarli personalmente oppure telefonare in Comune per avere informazioni.

Per il Gruppo Consiliare Democratici di Sinistra Franco Burgassi

Piano Regolatore, Diritto alla casa, tutela dell'ambiente. Le proposte di Forza Italia.

Gruppi consiliari di Forza Italia e Alleanza Nazionale a nome dei partiti della Casa per le Libertà (A.N. – F.I. – CCD –P.S.), visto il recente ed aspro dibattito sul piano regolatore, hanno autoconvocato il Consiglio comunale per discutere di questo fondamentale argomento. Ricordiamo che alcuni cittadini hanno chiesto anche l'intervento del Ministro Melandri affinché corregga il Piano Regolatore eliminando gli interventi edificativi localizzati nelle aree di interesse storico e paesaggistico. Le cooperative hanno risposto riaffermando l'esigenza di non modificare il Piano Regolatore, unica garanzia per il loro diritto ad una casa in un Comune che si sta spopolando. Da parte delle forze della Casa delle Libertà si è quindi richiesto che il dibattito si sposti

in Consiglio comunale, unico organo competente in materia di approvazione e modifica del Piano Regolatore. Forte e non nascosta l'amarezza per il fatto che a tale importante Consiglio si sia giunti con l'autoconvocazione (raccolta di 1/5 di firme di consiglieri), stante l'ormai cronico immobilismo in cui le forze di maggioranza hanno ridotto il Consiglio. Per quanto riguarda i temi in gioco, Forza Italia chiede che sia garantito l'investimento, frutto di anni di risparmi, che i soci delle cooperative hanno effettuato magari nell'acquisto dei terreni di costruzione. Questi investimenti non devono andare perduti. Ugualmente non è tollerabile che vengano effettuate costruzioni esteticamente inaccettabili. Alla Commissione edilizia integrata il compito di

porre la massima attenzione e i più opportuni vincoli per il rispetto dell'estetica e dell'ambiente. Ma Forza Italia chiede anche la costruzione di abitazioni di edilizia pubblica sovvenzionata. È il modo per garantire il diritto alla casa ai meno abbienti in un Comune dove gli sfratti esecutivi sono oltre 50 e dove, da oltre 20 anni, non viene costruita una casa popolare. Vogliamo inoltre il recupero e la possibilità di frazionamento degli immobili già esistenti per avere nuove abitazioni senza nuove costruzioni. Alle cooperative chiediamo invece il massimo impegno per garantire a tutti i cittadini l'eccesso alle stesse.

Il Capogruppo di Forza Italia Gian Luca Lazzeri

Via le auto in sosta da strade e piazze

opo aver osservato che vie e piazze sono invase inopportunamente da veicoli in sosta e aver appreso che in Italia si possiedono 31 milioni di auto (per semplificare non considero camion, rimorchi, autobus, camper, moto e altri mezzi di locomozione), mi sono chiesto se acquistando un'automobile non sia doveroso porsi due domande:

- · dove la parcheggeremo?
- · a chi spetta l'onere della costruzione dei parcheggi? Per inciso, dobbiamo considerare che:
- 1. se dai 57 milioni di abitanti si escludono quelli che hanno meno di 18 anni e i non patentati, risulta che ogni abitante possiede un'automobile;
- 2. la superficie di parcamento necessaria per un'au-

to in sosta (superficie di sosta più superficie per la movimentazione) è di circa 25 metri quadrati, pari a quella residenziale necessaria per un abitante;

3. un'automobile di media cilindrata che percorra 15.000 km/anno per tre anni costa un milione al mese (Rivista Quattroruote Ott./2000).

Nel 1968, quando in Italia circolavano 8 milioni di auto, il Decreto Ministeriale n. 1444/68 destinava ai parcheggi pubblici 2,5 mq per abitante (un posto auto ogni 10 abitanti); oggi che le auto sono 31 milioni sono destinati ancora i soliti 2,5 mql Prima del 1967 non c'era obbligo di prevedere parcheggi per le strutture residenziali. Dal 1967 al 1989 l'obbligo era di 1 mq ogni 20 mc di costrui-

to: meno di un posto auto per alloggio. Oggi l'obbligo è di 1 mq ogni 10 mc di costruito, meno di due posti auto per alloggio. Le strutture di servizio, quelle produttive e commerciali presentano la stessa situazione di insufficienza. Da qui l'invasione di vie e piazze da parte di auto in sosta. Come risolvere questo problema? In primo luogo rispondendo alle due domande che ho prima formulato. La mia risposta la renderò nota nel prossimo numero del Notiziario. La vostra, cittadini di Bagno a Ripoli, l'attendo con curiosità ed interesse. Fin d'ora Vi ringrazio per il Vostro contributo alla soluzione del problema.

Giovanni Dallai Consigliere Verdi – I Democratici